



PIETRO GRAZIANI

PATRIMONIO ARCHITETTONICO

aspetti di tutela e organizzazione

Scuola di Specializzazione per lo Studio ed il Restauro dei Monumenti
• Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

MULTIGRAFICA EDITRICE

1

STRUMENTI

PATRIMONIO CULTURALE MONDIALE

Aspetti di studio e conservazione

Scuola di Specializzazione per lo Studio
ed il Restauro dei Monumenti

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

L

STRUMENTI

In copertina è riprodotta la prima pagina della bozza di stampa del regolamento della legge 1° giugno 1939 n. 1089. Il documento, che misura cm. 36,8 x 24,3 e si compone di 9 fogli piegati e allegati appena ingialliti ai bordi, è munito del sigillo del Gabinetto del Ministro per l'Educazione Nazionale, ed è stampato su una colonna sul recto ed una sul verso per ogni foglio, tranne che per la copertina che reca sul recto il decreto e sul verso il solo timbro: V° il guardasigilli.

Il documento il 12 luglio 1943 fu inviato alla firma del Capo del Governo e del Ministro Guardasigilli. Gli eventi del 25 luglio 1943 non consentirono la raccolta delle firme di Mussolini e di De Marsico e il decreto non ebbe più alcun seguito. La legge 1089 del 1° giugno 1939 è tutt'ora priva del regolamento.

PIETRO GRAZIANI

PATRIMONIO ARCHITETTONICO

Aspetti di tutela e organizzazione

Più che mai oggi, si è infatti, riconosciuto il ruolo fondamentale del patrimonio culturale nel quadro della politica europea di sviluppo. Il quadro di riferimento è quello della Scuola di pensiero per la protezione del patrimonio culturale, nata nel dopoguerra.

Il quaderno riprende quindi con una analisi comparativa, secondo le norme del Consiglio d'Europa, sulla protezione dei monumenti e, più in generale, sui criteri della tutela dei beni culturali in ogni Paese europeo. Il quaderno si conclude con i testi delle Convenzioni internazionali in materia di patrimonio culturale e ambientale, dalla cui lettura emergono un quadro di riferimento pressoché completo dell'evolversi dei rapporti internazionali nella società dell'età contemporanea.

Desidero infine ricordare un particolare e sentito ringraziamento all'Architetto ed ai colleghi che con i loro consigli e preziosi suggerimenti hanno reso possibile la realizzazione del quaderno.



MULTIGRAFICA EDITRICE
ROMA 1987

UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"	
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	KC
	22
	INV. 1777
BIBLIOTECA	
RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI	

Scuola di Specializzazione per lo Studio
ed il Restauro dei Monumenti
Via S. Michele, 13 - 00153 Roma - tel. 06/5896078

Consiglio della Scuola di Specializzazione:

Sandro Benedetti
Giovanni Carbonara
Mario Fondelli
Antonino Giuffrè
Pietro Graziani
Enrico Guidoni
Gaetano Miarelli Mariani - *Direttore*
Franco Minissi
Francisca Pallares
Giorgio Torracca
Giuseppe Zander

Stefano Marani - *Coordinatore*

Proprietà letteraria riservata

© Copyright 1987 by
Multigrafica Editrice s.r.l.
Viale dei Quattro Venti, 52a
00152 Roma

ISBN 88-7597-038-6



Stampa: Multigrafica Editrice s.r.l.
Viale dei Quattro Venti, 52a - Roma

L'iniziativa di pubblicare un quaderno che tratti degli elementi di legislazione, materia del secondo anno della «Scuola di specializzazione per lo studio e il restauro dei monumenti» della Facoltà di architettura dell'Università «La Sapienza» di Roma, risponde alla avvertita esigenza di fornire un quadro di sintesi delle problematiche date dall'approccio del laureato in Architettura o Ingegneria Civile, con il fenomeno giuridico.

Infatti, pur trattandosi di laureati ad alta specializzazione, il momento della loro formazione giuridica risulta scarsamente sviluppato, e ciò appare con rilevante incidenza ove si consideri l'alto livello di interferenza che l'esercizio della professione ha con il diritto.

Più che manuale, si è, quindi, ritenuto utile predisporre un quaderno, nell'ambito della collana della Scuola, con una ampia introduzione alle fonti del diritto ed alle realtà giuridiche sorte nei rapporti internazionali, con particolare riferimento alla produzione del secondo dopoguerra.

Il quaderno riprende quindi con una analisi comparativa, svolta nell'ambito del Consiglio d'Europa, sulla protezione dei monumenti e, più in generale, con un esame della tutela dei beni culturali in sette Paesi europei. Il quaderno si conclude con i testi delle Convenzioni internazionali in materia di patrimonio culturale e ambientale, dalla cui lettura combinata emerge un quadro di riferimento pressoché completo dell'evolversi dei rapporti internazionali nella materia nell'età contemporanea.

Desidero infine rivolgere un particolare e sentito ringraziamento alla Direzione ed ai colleghi che con i loro consigli e preziosi suggerimenti hanno consentito la realizzazione del quaderno.

P. G.

Apparecchio di diritto culturale per la tutela dei beni culturali in Europa e della tutela dei monumenti in alcuni Paesi europei, nonché le misure adottate dalle Convenzioni internazionali concernenti la salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale dei beni lasciati intatto	9
Introduzione	13
Evoluzione storica della legislazione di tutela: il caso italiano	13
L'organizzazione della tutela del 1815 al sistema attuale	
a) Le strutture amministrative preposte alla tutela dagli Stati pre-unitari alla nascita delle prime strutture centrali in Italia (1815-1907)	20
b) L'organizzazione amministrativa attuale in Italia (il ministero per i beni culturali e ambientali)	49
Analisi comparativa in materia di protezione dei monumenti negli Stati membri del Consiglio d'Europa	58
Convenzioni internazionali	
a) Convenzione per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (L'Aja, 14 maggio 1954)	71
b) Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico (Londra, 6 maggio 1969)	80
c) Convenzione concernente le misure da adottare per interdire e impedire l'illecita importazione, esportazione e trasferimento di proprietà di beni culturali (Parigi, 14 novembre 1970)	83
d) Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale (Parigi, 23 novembre 1972)	89
e) Convenzione europea sulle infrazioni relative ai beni culturali (Delfi, 23 giugno 1985)	98
f) Convenzione per la salvaguardia del patrimonio architettonico d'Europa (Granada, 3 ottobre 1985)	107